

Partito da Siracusa il Tour del Sorriso della Fondazione Cesvi con la cicloviaggiatrice Ilaria Fiorillo

Ha preso il via ufficialmente da Siracusa il Tour del Sorriso promosso dalla Fondazione CESVI .

La divulgatrice e cicloviaggiatrice Ilaria Fiorillo, conosciuta su Instagram come @ilariaainbicicletta, ha incontrato i bambini, le famiglie e gli operatori della Casa del Sorriso. Da qui la viaggiatrice è partita in sella alla sua bicicletta per percorrere i 1.500 chilometri che la separano da Milano, attraversando anche Napoli e Bari. Ad accoglierla e ad accompagnarla per un tratto, Mariagrazia Cavarra di Feder ciclismo ed ex assessore allo Sporto.

Un tragitto dal forte valore simbolico e pratico che collega le quattro Case del Sorriso italiane e che si concluderà nel capoluogo lombardo il 18 novembre, in concomitanza con l'inaugurazione di una nuova struttura.

Ogni chilometro percorso rappresenta anche un traguardo di solidarietà, dal momento che la sfida prevede una donazione di 10 euro per ciascun chilometro pedalato fino al raggiungimento della cifra totale di 15.000 euro. Questi fondi andranno interamente a sostegno del Programma Case del Sorriso, che affianca i bambini e gli adolescenti delle periferie attraverso laboratori creativi e sportivi, supporto psicologico e attività educative pensate per aiutarli a costruire il proprio futuro. Tutti i cittadini possono contribuire alla causa tramite la pagina di raccolta fondi

dedicata sul sito www.cesvi.org/tourdelsorriso e seguire i progressi del viaggio sulle pagine Instagram di [cesvi_fondazione](#) e [@ilariainbicicletta](#).

La scelta di avviare l'itinerario proprio dalla Sicilia affonda le sue radici nelle criticità che caratterizzano il territorio regionale. Secondo la settima edizione dell'Indice regionale sul maltrattamento e la cura all'infanzia stilato da CESVI e presentato lo scorso giugno, la Sicilia si posiziona al diciassettesimo posto tra le venti regioni italiane, rientrando tra le aree a elevata criticità dove a severi fattori di rischio corrispondono servizi preventivi e di cura spesso insufficienti. L'isola registra inoltre il tasso di fecondità giovanile più elevato d'Italia con 31,2 casi ogni mille e il maggior numero di separazioni con 17,1 ogni 10.000 abitanti, oltre a collocarsi al penultimo posto nazionale per la disponibilità di posti nei servizi della prima infanzia.

La Casa del Sorriso di Siracusa opera in una realtà complessa, segnata da diffusa fragilità socio-economica, dispersione scolastica, criminalità minorile e una spiccata carenza di luoghi dedicati all'aggregazione educativa. Soltanto nel corso del 2025 il centro ha offerto assistenza a 150 persone, garantendo tutela diretta a 86 tra ragazzi e ragazze attraverso percorsi di ascolto, supporto psicologico e sostegno continuativo ai nuclei familiari. In contesti simili l'Indice 2026 ha promosso il focus Generazione Sola con gruppi di ascolto dedicati alla fascia d'età tra i 9 e i 12 anni, evidenziando come la mancanza di figure adulte di riferimento, la povertà relazionale e la carenza di spazi sicuri aumentino per i più piccoli il rischio di isolamento, disagio e maltrattamento.

Come spiegato da Roberto Vignola, Vice Direttore Generale di CESVI, la partenza da Siracusa vuole accendere i riflettori su quei territori dove la distanza tra i diritti teorici e quelli realmente fruiti risulta più marcata. Nel Mezzogiorno i servizi di supporto alla genitorialità raggiungono poco più di

un terzo delle famiglie coperte al Nord e la rete dei nidi offre circa la metà delle disponibilità. In un quartiere periferico come Mazzarona la Casa del Sorriso rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'ascolto preventivo dei minori e per il sostegno quotidiano ai genitori, affinché la tutela dell'infanzia non debba mai dipendere dal codice postale di residenza.

La prima parte del viaggio si snoda attraverso l'entroterra siciliano toccando Vizzini, Piazza Armerina, San Cataldo, Roccapalumba e Palermo, da dove la ciclista si imbarcherà verso Napoli. Il 2 novembre Ilaria Fiorillo farà tappa alla Casa del Sorriso di San Pietro a Patierno nel capoluogo campano, per poi raggiungere il centro di Bari il 6 novembre e risalire la penisola lungo la costa adriatica e la pianura padana fino a Milano.

Paragonando la pedalata al processo con cui si genera un cambiamento sociale, Ilaria Fiorillo ha sottolineato l'importanza di affrontare i 1.500 chilometri un passo alla volta, con l'obiettivo di unire mediante un'unica linea geografica e ideale realtà geograficamente lontane e ribadire il diritto di ogni bambino a ricevere le medesime opportunità, indipendentemente da dove sia nato.

L'autrice del progetto, nata in Puglia nel 1992 e trasferitasi a Milano, è una nota content creator e divulgatrice dedicata alla promozione della mobilità sostenibile tramite la newsletter Cose di bici e la propria pagina sociale. Nomina nel 2023 Sindaca delle biciclette di Milano dall'organizzazione internazionale BYCS, ha anche firmato per le librerie i volumi Di biciclette e altre felicità pubblicato con DeAgostini e Ciclovie d'Italia edito da Terre di Mezzo.